

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare p.m.
26 Aprile 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

26 Aprile 2012

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO pag. 3

2. RESOCONTO INTEGRALE pag. 10

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE

c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE

d. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

e. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura” – Reg.gen.329;

4. ALLEGATO B

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

26 Aprile 2012

RESOCONTO SOMMARIO N. 19
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 26 APRILE 2012

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura” – Reg.gen.329;**
- **Esame della proposta di legge – “Promozione e sostegno dell’editoria libraria regionale” Reg.gen. 140 (ex articolo 59 R.I);**
- **Esame della proposta di legge – “Modifiche lr 16/2008 – Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro del disavanzo” - Reg.gen. n.99 (ex articolo 59 R.I);**
- **Esame della proposta di legge “Modifica della lr 1/2000 – concernente direttive generali in materia di distribuzione commerciale” – Reg.gen. 269 - (ex articolo 59 R.I);**
- **Ordine del giorno.**

Inizio lavori ore 16.00

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Passa al primo punto all’ordine del giorno: “Approvazione del processo verbale della seduta precedente”.

Approvazione processo verbale n. 14 seduta Consiglio regionale pomeridiana 4 aprile 2012 e non essendovi obiezioni, dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all’ordine del giorno: “Comunicazioni del Presidente”.

Comunica che sono stati presentati i seguenti progetti di legge:

“Norme edilizie ed urbanistiche per incentivare il recupero e ristrutturazione di aree degradate e di complessi industriali dimessi” Reg. Gen. 328.

Ad iniziativa dei Consiglieri regionali appartenenti al Gruppo per Caldoro Presidente: Salvatore, Fortunato, Grimaldi, Marino, Zecchino; del Gruppo Misto, i Consiglieri: Maisto, Sommesse e del Gruppo consiliare Noi Sud Consigliere Nappi Sergio.

Assegnata alla IV Commissione consiliare permanente per l’esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, di valorizzazione dei dati di titolarità regionale” Reg. Gen. 330.

Ad iniziativa della Giunta regionale assessori: Sommesse e Trombetti.

Assegnato alla I Commissione consiliare permanente per l’esame, alla VI e alla II Commissione consiliare permanente per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Aprile 2012**

“Intervento per la promozione e lo sviluppo delle pratiche sportive e delle attività motorie, educative e ricreative” Reg. Gen. 334.

Ad iniziativa della Giunta regionale, Presidente Stefano Caldoro.

Assegnato alla VI Commissione consiliare permanente per l'esame, II e I Commissione consiliare permanente per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto del seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del regolamento interno.

Comunica che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio è pubblicata nel resoconto della seduta odierna ed è stata trasmessa al proponente ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del regolamento interno.

Esame della proposta di legge “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura” – Reg.gen.329

PRESIDENTE – Passa al terzo punto all'ordine del giorno: Esame della proposta di legge “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura” – Reg. Gen. 329.

Comunica che la I Commissione consiliare nella seduta del 24 aprile ha esaminato il testo legislativo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Ricorda che l'VIII Commissione consiliare ha espresso parere in data 17 aprile 2012.

Concede la parola al Presidente, Angelo Polverino per la relazione.

POLVERINO, Presidente I^a Commissione permanente – Asserisce che il Consiglio regionale è chiamato ad approvare una proposta di legge di semplificazione oltremodo importante, richiesta dalle associazioni di categoria del settore agricolo, per la istituzione di un Centro di

Assistenza Agricolo con il compito di svolgere una funzione di traits d'union tra gli operatori agricoli e la Regione, oltre che per dare agli operatori agricoli indicazioni e per l'utilizzo dei fondi europei.

Nel merito del testo in esame, riferisce che sono stati presentati degli emendamenti dai Consiglieri regionali, Gennaro Oliviero e Nicola Caputo, e che, inoltre, al testo in esame è stato presentato dalla Commissione competente un emendamento tecnico di rettifica di un mero errore materiale al testo precedente depositato in Segreteria generale.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Invita i Consiglieri regionali proponenti al ritiro degli emendamenti presentati, affinché nel corso del dibattito si possa valutare e discutere al meglio i problemi dell'agricoltura, settore fondamentale per la Regione Campania.

CAPUTO, PD – Dichiaro che l'opposizione è disponibile a discutere insieme alla maggioranza eventuali emendamenti migliorativi al testo in esame e che è disponibile a ritirare tutti gli emendamenti ad accezione di alcuni che ritiene fondamentali da discutere.

Precisa che tutti gli emendamenti sono rivolti esclusivamente a disciplinare determinate aspetti giuridici del dettato legislativo: il primo che non ci siano nuovi costi a carico della Regione; il secondo che vi siano vincoli che assicurino servizi all'imprenditore agricolo, onde evitare possibili devianze.

Ritiene, tuttavia, che in agricoltura oltre a semplificare gli adempimenti amministrativi, è indispensabile una maggiore attenzione alle politiche in favore di un settore da troppo tempo abbandonato a se stesso. In particolar modo evidenzia la mancata nomina dell'Assessore all'Agricoltura, così come la mancanza di un “organismo unico pagatore regionale”, come esiste in tutte le altre Regioni d'Italia la cui nomina è attesa dalla stessa Corte dei Conti in quanto potrebbe, ancora di più, agevolare gli agricoltori della Campania da troppo tempo penalizzati da una non attenta politica agricola.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Aprile 2012**

PRESIDENTE – Comunica che il Presidente della Commissione ha chiesto una breve pausa di sospensione per il riordino degli emendamenti e dichiara sospesa la seduta.

La seduta sospesa alle ore 16.15 riprende alle ore 16.25.

PRESIDENTE – Riapre la seduta e passa all'articolo 1 e dà lettura dell'emendamento tecnico presentato dal Presidente della Commissione: all'articolo 1 comma 2 sostituire le parole "centri regionali di assistenza agricola" con le parole "centri di assistenza agricola".

Il Presidente sospende la seduta alle ore 16.30 per un improvviso malore del Consigliere Regionale Giovanni Baldi.

La seduta riprende alle ore 17.00.

PRESIDENTE – Dà la parola al Consigliere regionale, Angelo Polverino, che illustra l'emendamento tecnico.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento tecnico.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.16.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 1, così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano, con consequenzialità, gli emendamenti e sub emendamenti presentati all'articolo 2, così come elencati: nn. 0.2.4.1 - 2.4 - 2.22 - 2.152 - 2.154 - 0.2.01.1 - 2.01 - 0.2.0.8.1 - 2.0.8.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 2, così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano, con consequenzialità, gli emendamenti presentati all'articolo 3, così come elencati: nn. 3.4 e 2.0.27.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 3.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del Regolamento Interno, con il sistema di voto elettronico, la proposta di legge iscritta al punto 3 all'ordine del giorno, registro generale n. 329 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Votanti	45
Presenti	45
Favorevoli	44
Contrari	00
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

**Esame della proposta di legge – “Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale”
Reg.gen. 140 (ex articolo 59 R.I)**

PRESIDENTE – Passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno.

Ricorda che il provvedimento è stato richiamato ex art. 59 del Regolamento Interno e che, la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 gennaio 2011, ha espresso parere favorevole

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Aprile 2012**

Concede a parola al Consigliere regionale, Luciano Schifone.

SCHIFONE, PDL - si rivolge al Consigliere regionale Angela Cortese, proponente della proposta di legge, e all'Assessore regionale all'Istruzione, Caterina Miraglia, e chiede loro se condividono la richiesta di rinvio in VI Commissione consiliare permanente per l'esame. Rappresenta all'Aula che sull'oggetto della proposta di legge in discussione sono stati presentati tre testi legislativi: un disegno di legge e due proposte di legge, per cui, a norma di regolamento, la Commissione competente ha ritenuto opportuno istituire una sottocommissione. Propone di rinviare il testo in VI commissione consiliare, affinché, la sottocommissione esamini in maniera abbinata i testi legislativi avente lo stesso oggetto e a conclusione dei lavori riportare, in tempi rapidi, la proposta di legge in Aula.

RUSSO, Presidente gruppo PD - Chiede il parere del rappresentante della Giunta regionale.

MIRAGLIA, Assessore all'istruzione - Rileva che sia dal Consiglio regionale che dalla Giunta regionale è stata sentita l'esigenza di redigere una proposta di legge sull'editoria, per la quale sono in discussione due testi legislativi più una terza proposta di legge presentata dal Consigliere regionale, Alessandrina Lonardo.

Ritiene che sia possibile creare una sinergia filologica rispetto alle leggi presentate e si dichiara favorevole che siano rinviate in Commissione affinché, si possano individuare meglio i punti salienti per dare una risposta valida all'editoria libraria regionale.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro Presidente - Richiama l'attenzione dell'Assemblea sulle proposte di legge iscritte all'ordine del giorno, ex articolo 59 del Regolamento interno.

Ritiene che il ricorso all'articolo 59 del Regolamento interno, è ancora vigente e che è un diritto dei Consiglieri utilizzarlo, ma tutti incontrano difficoltà quando le proposte di legge non hanno il dovuto approfondimento in

Commissione, perché non si ha chiarezza su quanto si va ad approvare e poca certezza rispetto alla copertura finanziaria, non essendo ancora stata pubblicata la modifica alla legge n. 7 del 2002, relativa all' *"Ordinamento Contabile della Regione Campania"*, approvata nella seduta precedente.

Chiede che la Presidenza precisi se i provvedimenti richiamati con l'articolo 59 e iscritti all'ordine del giorno, hanno la dovuta copertura finanziaria secondo l'originaria previsione della Legge n. 7 del 2002, o secondo quanto previsto dalla recente modifica apportata. Nel dubbio, circa la copertura finanziaria, suggerisce di soprassedere su questi tre progetti di legge, in modo da sanare tale incertezza e far sì che l'Aula possa esaminare, la proposta in discussione, con larga e univoca condivisione.

CORTESE, PD - Fa presente di essere d'accordo che il testo legislativo torni in Commissione per approfondimenti.

Riferisce che la proposta di legge in oggetto fu da lei presentata il 20 dicembre 2010, in seguito la Giunta regionale presentò un proprio disegno di legge, prevedendo ovviamente la opportuna copertura finanziaria. Ad entrambi progetti di legge, posti all'esame della Commissione per quasi due anni, si è aggiunta una terza proposta di legge.

Valuta che i due testi di legge possono essere unificati, mentre il terzo non trova affinità con i precedenti. Ritiene, quindi, opportuno che si faccia una rapida sintesi, affinché possa essere a breve sottoposta una unica proposta di legge all'esame dell'Aula.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL - Si esprime a favore della proposta del Consigliere regionale, Luciano Schifone. Rileva che l'articolo 59 è uno strumento di garanzia che può essere utilizzato dai Consiglieri regionali per poter portare in tempi brevi all'attenzione dell'Aula provvedimenti, che giacciono in Commissione e sui quali si ha l'urgenza di decidere in merito.

Afferma che le Commissioni non sono luoghi di parcheggio per insabbiare provvedimenti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Aprile 2012**

legislativi né tantomeno possono diventare strumento di giochi tecnici. Il lavoro in Aula deve essere chiaro, discutere alla luce del sole, esprimere il proprio parere senza permettere alcun sotterfugio.

Chiede, quindi, il rispetto del Regolamento e che sulla proposta del Consigliere regionale, Luciano Schifone, si proceda a votazione, sapendo che si vota in favore al ritorno in Commissione perché è stato già indicato uno scadenziario alla proposta di legge, dopo aver considerato i tempi tecnici per unificare le tre proposte.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Condivide l'analisi del Consigliere regionale, Fulvio Martusciello e ritiene che l'articolo 59 del Regolamento interno, che tutela il Consiglio e i Consiglieri, deve valere sempre e per tutti i provvedimenti legislativi, a prescindere da chi lo presenta e a prescindere dal momento particolare. Occorre riacquisire la dignità di Consiglieri regionali e la responsabilità della propria funzione elettiva.

Afferma, inoltre, che la proposta di legge in esame è importante per la cultura dell'intera Regione Campania.

CONSOLI, UDC – Ritiene che si debba attuare una migliore sinergia tra i lavori delle Commissioni, del Consiglio e della Giunta regionale, in modo tale che non si verifichi una distonia tra livelli istituzionali dello stesso Ente Regione.

Afferma che il ricorso all'articolo 59 del Regolamento interno, è legittimo ed è un diritto dei Consiglieri esercitarlo, tuttavia ritiene che vada esercitato nei limiti di un uso corretto e non per legiferare a prescindere. Occorre sempre tener conto delle ristrettezze economiche attuali e delle eventuali difficoltà amministrative.

Suggerisce, per il futuro, di avere la medesima attenzione sia per tematiche a cui sono interessati alcuni Consiglieri, che per tematiche che sono vere emergenze del territorio a cui va data risposta esaustiva, positiva o negativa che sia.

RUSSO, Presidente gruppo PSE – Ritiene che la proposta del Consigliere regionale, Luciano

Schifone, le considerazioni dell'Assessore all'Istruzione, Caterina Miraglia e gli interventi dei Consiglieri regionali conducono nel giusto percorso per realizzare una buona legge che tenga conto di tutti gli aggiornamenti del caso.

Inoltre, l'articolo 59 del Regolamento interno è una scelta che dà la possibilità ai Consiglieri regionali di riprendere alcune leggi che giacciono nelle Commissioni, le quali hanno solo il compito di istruirle nel miglior modo possibile, poi con la partecipazione responsabile dei Consiglieri giungono in Aula ove, previo dibattito, la maggioranza e l'opposizione decidono quali provvedimenti legislativi approvare o bocciare.

PRESIDENTE – Nel constatare che la proposta del Consigliere regionale, Luciano Schifone, è condivisa dal Governo regionale e dall'Aula, dichiara che la proposta di legge in esame è rinviata in Commissione.

AVETA, Gruppo Misto – Precisa che nello specifico la norma non poteva essere richiamata in Aula, invocando l'articolo 59 del Regolamento interno, perché trattasi di altra fattispecie.

L'articolo 59 del Regolamento interno contempla il caso in cui vi sia una proposta presentata e non discussa, per cui trascorsi i due mesi il proponente o gli aventi diritto la possono richiamare, mentre la proposta di rinvio posta dal Consigliere regionale, Luciano Schifone, è stata in precedenza già rinviata in Commissione dal Consiglio, a maggioranza e la Commissione, al momento, non ha completato l'esame.

Afferma che l'Aula essendosi già espressa sulla proposta di legge in esame, qualche mese fa, non si poteva fare ricorso al succitato articolo, né tantomeno il provvedimento legislativo poteva essere iscritto all'ordine del giorno. Chiede, comunque, che si passi all'esame del provvedimento iscritto al punto cinque dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Ritiene fondata l'osservazione del Consigliere regionale, Carlo Aveta. Concede la parola al Consigliere regionale Fulvio Martusciello, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Aprile 2012**

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Chiede sulla questione la convocazione della Commissione per il Regolamento.

Ricorda che il provvedimento in esame è stato approvato dalla Commissione all'unanimità poi, in Aula dal Consigliere regionale, Carlo Aveta, fu richiesto un approfondimento in Commissione. Poiché trattasi di 199 emendamenti secondari e faziosi, ritiene che vi sia l'atteggiamento di chi non gradisce che il provvedimento giunga in Aula.

Sulla questione chiede la convocazione della Giunta per il Regolamento.

NAPPI S. NOI SUD – Fa notare che la proposta del Consigliere regionale, Luciano Schifone, non è stata votata.

PRESIDENTE – Comunica che la proposta di rinvio è stata votata in modo tacito non essendo viste obiezioni.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro Presidente – Fa notare che nel suo precedente intervento ha posto un quesito alla Presidenza relativo alla copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi richiamati in Aula ex articolo 59 del Regolamento interno. Ritiene importante sapere a quale normativa rispondono i succitati provvedimenti legislativi rispetto alla legge n. 7/2002 del 2002, relativa all' " *Ordinamento Contabile della Regione Campania* ", se alla norma originaria o alla recente modifica apportata. La risposta determinerà il seguito dei lavori.

PRESIDENTE – Afferma che i provvedimenti legislativi, che vengono richiamati con l'articolo 59, è obbligatorio il parere della Commissione Bilancio che assicura la relativa copertura finanziaria, poiché la modifica alla legge n. 7/2002 non è stata ancora pubblicata, ritiene che il provvedimento in discussione non può essere discusso.

In merito alla questione, afferma che l'Aula ha deciso di rinviare in Commissione la proposta di legge per discutere gli emendamenti presentati.

Ritiene, pertanto, che la proposta di legge non possa essere posta in discussione.

Sospende i lavori e convoca la Commissione per il Regolamento per definire in maniera chiara la questione e l'andamento dei lavori.

La seduta sospesa alle ore 17.45, riprende alle ore 17.55

Esame della proposta di legge – “Modifiche lr 16/2008 – Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro del disavanzo” – Reg.gen. n.99 (ex articolo 59 R.I)

PRESIDENTE – Riprende i lavori del Consiglio e passa all'esame della proposta di legge, riportata in titolo e concede la parola al Presidente della V Commissione consiliare.

SCHIANO DI VISCONTI, Presidente V Commissione – Chiede, in base al comma 3 dell'articolo 59, 10 giorni di tempo affinché la Commissione possa operare ulteriori approfondimenti.

PRESIDENTE – Comunica che, come ha deciso la Commissione per il Regolamento, la proposta di legge rimane iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta. Nel constatare che non vi sono obiezioni, dichiara che il Consiglio ha deliberato di dare alla Commissione 10 giorni di tempo per esprimersi sugli emendamenti presenti.

Esame della proposta di legge “Modifica della lr 1/2000 – concernente direttive generali in materia di distribuzione commerciale” – Reg.gen. 269 – (ex articolo 59 R.I)

PRESIDENTE – Passa all'esame del sesto punto all'ordine del giorno: Integrazione della lettera A comma 2 dell'articolo 35 della L.R. 7 gennaio 2000 n. 1, concernente: “Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale” Reg. Gen. 269.

Comunica che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 23 marzo 2012 ha

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Aprile 2012**

deciso di riferire favorevolmente all'Aula e ha designato quale relatore in Aula il Consigliere regionale, Biagio Iacolare.

Concede parola al Consigliere regionale, Fulvio Martusciello, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Chiede di rinviare il sesto punto, pur lasciandolo iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta, per l'assenza del Consigliere regionale Giovanni Baldi, Presidente della Commissione consiliare.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Si dichiara d'accordo a rinviare il testo legislativo in Commissione, poiché necessita di acquisire la direttiva europea che prevede elementi di liberalizzazione in materia di distribuzione commerciale, mai applicate in Campania.

PRESIDENTE – Prima di chiudere i lavori della seduta, comunica che vi è una risoluzione da votare.

Ordine del giorno

PRESIDENTE – Dà lettura del dispositivo finale in cui si impegna il Governo ad assicurare e garantire l'immediata definizione dei provvedimenti preordinati alla liquidazione delle risorse comunitarie a valere sul PSR 2007 – 2013 e di quelle regionali necessarie per la chiusura del piano regionale di forestazione e bonifica montana per l'anno 2011, a promuovere ogni necessaria e sollecita iniziativa anche nei confronti del Governo nazionale e delle Commissioni europee, per verificare le condizioni.

PRESIDENTE – Nel constatare che non vi è intesa sull'approvazione dell'ordine del giorno, comunica che sarà posto in votazione nella prossima seduta di Consiglio regionale. Dichiara, pertanto, sciolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.00.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

26 aprile 2012

**RESOCONTO INTEGRALE N. 19
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 26 APRILE 2012 - PM**

Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura” – Reg.gen.329;**
- **Esame della proposta di legge – “Promozione e sostegno dell’editoria libraria regionale” Reg.gen. 140 (ex articolo 59 R.I);**
- **Esame della proposta di legge – “Modifiche lr 16/2008 – Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro del disavanzo” - Reg.gen. n.99 (ex articolo 59 R.I);**
- **Esame della proposta di legge “Modifica della lr 1/2000 – concernente direttive generali in materia di distribuzione commerciale” – Reg.gen. 269 - (ex articolo 59 R.I);**
- **Ordine del giorno.**

Inizio lavori ore 16.00.

PRESIDENTE – Diamo inizio ai lavori del Consiglio della seduta pomeridiana.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente.

PRESIDENTE – Al primo punto all’ordine del giorno abbiamo: “Approvazione del processo verbale della seduta precedente”.

Approvazione processo verbale n. 14 seduta Consiglio regionale pomeridiana 4 aprile 2012.

Se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto e approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE – Al secondo punto all’ordine del giorno: “Comunicazioni del Presidente”.

Comunico che sono stati presentati i seguenti progetti di legge:

Proposta di legge: “Norme edilizie ed urbanistiche per incentivare il recupero e ristrutturazione di aree degradate e di complessi industriali dimessi” Reg. Gen. 328.

Ad iniziativa di Caldoro Presidente, i Consiglieri: Salvatore, Fortunato, Grimaldi, Marino, Zecchino; del Gruppo Misto, i Consiglieri: Maisto, Sommesse; e del gruppo consiliare Noi Sud Consigliere Nappi Sergio.

Assegnata alla IV Commissione consiliare permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE – Disegno di legge: “Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, di valorizzazione dei dati di titolarità regionale” Reg. Gen. 330.

Ad iniziativa della Giunta regionale assessori: Sommesse e Trombetti.

Assegnato alla I Commissione consiliare permanente per l’esame, alla VI e alla II Commissione consiliare permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****26 aprile 2012**

PRESIDENTE – Disegno di legge: “Intervento per la promozione e lo sviluppo delle pratiche sportive e delle attività motorie, educative e ricreative” Reg. Gen. 334.

Ad iniziativa della Giunta regionale, Presidente Caldoro.

Assegnato alla VI Commissione consiliare permanente per l'esame, II e I Commissione consiliare permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE – Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del regolamento interno.

Comunico che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al proponente ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del regolamento interno.

**Esame della proposta di legge
“Disposizioni legislative per la
semplificazione degli adempimenti
amministrativi in agricoltura” –
Reg.gen.329.**

PRESIDENTE – Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: Esame della proposta di legge “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura” – Reg. Gen. 329.

La I Commissione consiliare nella seduta del 24 aprile ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Ricordo che l'VIII Commissione consiliare ha espresso parere in data 17 aprile 2012.

Concedo la parola al Presidente Polverino per la relazione.

POLVERINO (PDL) – Siamo qui per cercare di approvare una legge importante, richiesta dalle associazioni di categoria del mondo agricolo. Trattasi di legge di semplificazione per la creazione di un centro di assistenza agricolo – a volte dico – centro di ascolto perché c'è la necessità con forza di avvicinare l'ente Regione agli agricoltori, a tutto il mondo agricolo che ha, sicuramente, in questo momento di crisi generale, la necessità di avvicinarsi ai fondi della comunità economica europea, quindi, c'è la necessità, come già avviene in tante altre Regioni d'Italia, di creare questi centri di assistenza agricola che sono un mezzo di semplificazione per presentare finanziamenti, per cercare di essere più vicini all'Assessorato, alla Regione.

Tutto è cominciato lavorando insieme al Presidente dell'VIII Commissione, il Presidente Foglia, a cui vanno i miei ringraziamenti; abbiamo audito le categorie interessate, abbiamo audito l'Assessorato, si è rafforzato il principio di dover necessariamente approvare in fretta questa legge. Sono stati presentati degli emendamenti, c'è pieno accordo sulla maggior parte degli emendamenti presentati dall'onorevole Gennaro Oliviero, dall'onorevole Nicola Caputo, se li ascoltiamo, li possiamo approvare.

Per quanto mi riguarda c'è stato un errore tecnico, quindi, ho avuto la necessità di presentare un emendamento tecnico che, magari, posso leggere adesso.

E' una disposizione legislativa per la semplificazione all'articolo 1, comma 2, c'è la necessità di sostituire una parola.

PRESIDENTE – Magari lo illustra quando arriviamo al punto.

È aperta la discussione generale.

Concedo la parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Per amplificare l'appello fatto dal Presidente della Commissione, Polverino, proponente il disegno di legge. Il disegno di legge è gravato da una serie di emendamenti, frutto della difficoltà di qualche gruppo consiliare, nella fase di discussione della Commissione, di recepire le giuste istanze che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 aprile 2012**

venivano per migliorare ulteriormente il disegno di legge.

Chiederei ai proponenti degli emendamenti di ritirarli, in modo che possiamo entrare nel merito della discussione di tutto ciò che serve per poter lavorare meglio, ad un settore fondamentale per la nostra Regione quale l'agricoltura.

E' una legge che va a favore degli operatori, consente la stipula di convenzioni gratuite con soggetti che li aiuteranno nella costruzione di iscrizioni di pratiche; inviterei i proponenti ad entrare nel merito delle questioni, come sempre hanno fatto, attraverso la proposta delle modifiche che servono a quest'Aula.

Il gruppo del Popolo della Libertà, nel ringraziare il Presidente Polverino proponente della legge - dimostrazione della grande capacità legislativa del gruppo del Popolo della Libertà - chiede all'Aula di entrare immediatamente nel merito delle questioni per approvare una legge che serve alla Campania.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Caputo. Prego.

CAPUTO (PD) – Appello che sicuramente accogliamo, ma voglio fare qualche precisazione. Abbiamo lavorato tutta la mattinata per cercare di trovare una soluzione mediatica.

Ringrazio il Presidente Polverino ed il Presidente della Commissione Agricoltura Foglia per la disponibilità data per confrontarsi con noi.

La legge che ci apprestiamo ad approvare oggi in Consiglio regionale, è una legge importante per il mondo agricolo, per questo noi Consiglieri regionali, molti dei quali dell'opposizione, abbiamo presentato alcuni emendamenti che riteniamo migliorativi.

Il mancato confronto in Commissione, dovuto ad un'accelerazione particolarmente importante, ci ha impedito di svolgere l'attività medesima in Commissione, quindi, siamo qui in Aula pronti a discutere insieme alla maggioranza, eventuali emendamenti che possono ritenersi migliorativi del testo attualmente in discussione.

Tutti gli emendamenti sono rivolti esclusivamente ad assicurare due aspetti: il primo, che non ci siano

ulteriori costi a carico della Regione; il secondo, di mettere dei paletti affinché l'intero impianto che andiamo ad approvare oggi, assicuri un apparato terziario all'imprenditore agricolo e, soprattutto, eviti delle devianze che spesso registriamo in questa Regione.

Lo abbiamo già detto in Commissione, questa legge è importante perché semplifica gli adempimenti amministrativi, ma penso che noi, in agricoltura, dobbiamo fare qualcosa in più. E' un settore abbandonato a se stesso da troppo tempo, è circa un anno che questa Regione non ha un assessorato all'agricoltura; la cosa più grave è che questa è una delle poche regioni in Italia a non avere ancora un organismo unico pagatore regionale, cosa che esiste in tutte le altre regioni d'Italia. Tra l'altro, io stesso presentai una proposta di legge nel 2009 per l'istituzione dell'organismo pagatore, l'abbiamo approvata nell'ultima finanziaria della vecchia legislatura. Il Governo Caldoro, nella prima finanziaria ha posto la fiducia all'abrogazione dell'istituzione di questo organismo pagatore, debbo dire che, probabilmente, c'è la necessità di un ripensamento da questo punto di vista, considerato che anche la stessa Corte dei Conti ha rappresentato una stasi della Regione Campania, lo ha definito, precisamente, un comportamento d'attesa rispetto all'istituzione di quest'organismo unico pagatore che potrebbe, ancora di più, agevolare gli agricoltori di questa Regione troppo penalizzati per la mancanza di una politica agricola.

Per quanto riguarda gli emendamenti, raccogliendo l'invito del Presidente Polverino, penso di poter parlare anche a nome degli altri presentatori degli emendamenti, quindi ci riteniamo disponibili al ritiro di tutti gli emendamenti, ad eccezione dei seguenti: 1.16, 2.4, 2.01, 2.08 con i relativi subemendamenti e il 2.22, 3.4, 2.152 e 2.154, in più c'è la norma sull'organismo operatore, in questo momento non mi sovviene il numero identificativo, glielo farò avere a breve.

PRESIDENTE – Il Presidente della Commissione mi chiede 5 minuti di sospensione per mettere a posto gli emendamenti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

26 aprile 2012

La seduta sospesa alle ore 16.15 riprende alle ore 16.25

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 1 dove c'è un primo emendamento presentato dal sottoscritto, all'articolo 1 comma 2 sostituire le parole "centri regionali di assistenza agricola" con le parole "centri di assistenza agricola".

La discussione generale è chiusa. Oliviero era un po' disattento.

Mi sembra che gli emendamenti presentati a firma Caputo, Oliviero e altri, sono tutti ritirati, a parte quelli che vivono ancora.

Siamo passati all'articolato. Il Presidente della Commissione ha presentato questo emendamento di carattere tecnico, quindi, mettiamo in votazione l'emendamento presentato dal Presidente della Commissione.

Sospendiamo un attimo i lavori perché un Consigliere non si sente bene.

La seduta sospesa alle ore 16.30 riprende alle ore 17.00

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori facendo i migliori auguri al collega Baldi.

Avevano chiesto di illustrare l'emendamento tecnico, prego Consigliere Polverino.

POLVERINO (PDL) – All'articolo 1, comma 2, c'è la necessità di sostituire le parole: Centri regionali di assistenza agricola, quindi, CRA; con le parole: "Centri di assistenza agricole, CA".

PRESIDENTE – Poniamo in votazione l'emendamento proposto dal Presidente Polverino. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – C'è l'emendamento 1.16.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Poniamo in votazione l'articolo 1 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – C'è un subemendamento all'articolo 2: 0.2.4.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Sempre all'articolo 1 emendamento 2.4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – 2.22.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – 2.152.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – 2.154.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – C'è un sub aggiuntivo: 0.2.01.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – 2.0.1, è un articolo aggiuntivo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – 0.2.0.8.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

26 aprile 2012

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – 2.0.8.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Poniamo in votazione l'articolo 2 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo all'articolo 3.

Emendamento 3.4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 2.0.27.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Poniamo in votazione l'articolo 3 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo al voto finale sulla proposta di legge.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Votanti: 45

Presenti: 45

Favorevoli: 44

Contrari: 00

Astenuti: 01

Il Consiglio approva

**Esame della proposta di legge – “Promozione e sostegno dell’editoria libraria regionale”
Reg.gen. 140 (ex articolo 59 R.I)**

PRESIDENTE – Passiamo al quarto punto all’ordine del giorno.

Ricordo che il provvedimento è richiamato ex art. 59 del Regolamento Interno.

La III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 gennaio 2011, ha espresso parere.

La parola al Consigliere Schifone.

SCHIFONE (PDL) - Per chiedere alla collega Cortese e all’Assessore se sono d’accordo sulla richiesta che facciamo di rinviare questa proposta di legge di nuovo in Commissione. E’ chiaro lo spirito con il quale la collega Cortese ha voluto richiamare questa legge in Aula, perché, oggettivamente, accusiamo qualche ritardo nell’esame della proposta, e facciamo presente che è stata istituita una Sottocommissione che sta lavorando, inoltre su questo argomento c’è un disegno di legge e due proposte di legge, di cui una della collega Lonardo che, tra l’altro, oggi, per motivi personali, non è presente. Per questi motivi pensiamo che sia più opportuno riaffidare la conclusione dei lavori di nuovo alla Sottocommissione, con la clausola, per quanto riguarda il gruppo del PDL e anche a nome della collega Presidente della Commissione, Antonia Ruggiero, di poterci impegnare ad una conclusione rapida dei lavori, quindi, se la collega Cortese è d’accordo, potremmo procedere al rinvio in Commissione con un impegno reciproco di fare velocemente il punto della situazione e rinviarlo, se non per il prossimo Consiglio, comunque in tempi molto rapidi.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Russo. Prego.

RUSSO (PD) – Chiedo il parere del Governo.

MIRAGLIA, Assessore all’istruzione – Buonasera a tutti! Intanto devo dire che si è avvertiva assolutamente l’esigenza di produrre una legge sull’editoria, quindi, questo è un sentimento che riguarda sia il Consiglio che la Giunta.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 aprile 2012**

La prova è che siamo qua in discussione di due leggi.

Vi è addirittura una terza proposta da parte della Consigliera Lonardo, che poteva essere presa in considerazione.

Ritengo che sia possibile creare una sinergia filologica rispetto alle leggi presentate, quindi, sarei assolutamente favorevole affinché ritornasse in Commissione per poter meglio individuare quelli che sono dei punti, essendo in linea con l'idea che è necessario dare una risposta all'imprenditoria e non piuttosto a corse per una legge, perché quella presentata oggi dovrebbe essere discussa, potrebbe risentire di una qualche incidenza del tempo, poiché andiamo ad incidere su una legge che dal '90 doveva essere modificata, nel 2012 la legge anche presentata aveva una sua risalente proposizione, direi che è compatibile discutere ancora in tema di queste leggi.

Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Condividendo la proposta del collega Schifone, volevo richiamare l'attenzione dell'Assemblea sulle proposte che noi inseriamo all'ordine del giorno, ex articolo 59.

E' stato già oggetto di un altro mio intervento, sicuramente l'articolo 59 è vigente ed è un diritto dei Consiglieri utilizzarlo, però, sappiamo tutti che abbiamo difficoltà, quando le proposte di legge non hanno l'approfondimento in Commissione, di avere, poi, la certezza di quello che andiamo ad approvare, e di avere la certezza anche rispetto alla copertura finanziaria delle leggi.

Tra l'altro, mi sembra non sia stata ancora pubblicata la legge approvata nella seduta precedente, quella che modifica la legge 7, la bollinatura, quindi, non saprei, oggi, se siamo in vigenza della precedente legge o di quella approvata nell'ultimo Consiglio regionale, per cui, dovremmo valutare un attimo, la Presidenza ci dovrebbe un attimo rendere edotti se i provvedimenti all'ordine del giorno di oggi devono essere corredati della copertura finanziaria

secondo la vecchia previsione della legge 7 o secondo quanto è stato approvato dall'ultimo Consiglio.

Se, come io penso, non è stata ancora pubblicata l'ultima legge, bisognerebbe avere allegata ai provvedimenti, la cosiddetta relazione di quell'ufficio preposto alla certificazione della copertura finanziaria, cosa che non ha nessuno dei tre progetti di legge richiamati oggi all'attenzione, ex articolo 59.

Per questo motivo suggerirei ai colleghi di valutare un attimo, di soprassedere su questi tre progetti di legge, passando alla trattazione direttamente dei punti 7, 8 e 9 all'ordine del giorno, avendo, così, la possibilità, innanzitutto, di sanare questo dubbio, per quanto riguarda la copertura finanziaria e anche per avere la possibilità, così come l'Assessore ci ha detto, per avere la proposta di legge sull'editoria, così che in Commissione, probabilmente, si possa fare un lavoro tale da mettere l'Aula in condizioni di poter esaminare una proposta, probabilmente, con una condivisione larga, come spesso succede.

Sono convinto che questo possa attuarsi anche con i punti all'ordine del giorno successivi, in modo particolare per quello che riguarda la proposta di legge al punto 5, se non erro all'ordine del giorno, che ha all'interno una proposta d'interesse, che va sostenuta, ma che rappresenta un'esigenza di riparametrazione territoriale, delle aziende sanitarie di tutta la Campania e che, probabilmente, può essere vista in una logica più ampia, approfondita, in Commissione; anche su questo si potrebbe trovare una larga condivisione del Consiglio.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Cortese. Prego.

CORTESE (PD) – Signor Presidente, signori Consiglieri, signor Assessore, partirei dalle ultime cose che prima stava dicendo il Consigliere Salvatore, rispetto all'utilizzo dell'articolo 59.

Penso che sia nell'interesse generale del Consiglio l'utilizzo dell'articolo 59, non fosse altro che nell'ordine del giorno di oggi, a testimonianza di tutto questo, si sono richiamate tre leggi; lei,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 aprile 2012**

Presidente del Consiglio, è stato sollecitato da una mia lettera sulla funzionalità delle Commissioni.

Noi abbiamo sicuramente un problema, l'ordine del giorno di oggi ne è una riprova; la legge in oggetto, al punto 4, è stata da me presentata il 20 dicembre del 2010, qualche giorno dopo la Giunta, sentendo la stessa necessità di affrontare il sostegno all'editoria libraria regionale, ha voluto presentare anch'essa un altro testo di legge, dopodiché sono quasi due anni che lavoriamo con una Commissione ristretta per venirci a capo.

Si è aggiunto un terzo disegno di legge, allora, siccome ho aspettato due anni per richiamare questa legge in Consiglio, siccome in questo momento non sono assolutamente interessata a porre soltanto la firma ad una legge di cui c'è tanto bisogno in questo comparto, ma sono interessata affinché la Regione Campania si doti di una buona legge, io sono disposta a ritornare in Commissione, fermo restando che la copertura finanziaria a questa legge c'è. E' un testo di legge che è stato prodotto dalla Giunta regionale, quindi, ha al suo attivo anche le dovute coperture, dopodiché, siccome il mio interesse è di avere una legge regionale buona, di livello, sono disposta a ritornare in Commissione. Mi rivolgo soprattutto al Capogruppo della PDL, mi dispiace che non ci sia il Presidente della Commissione, c'è il Vice Presidente che prima è intervenuto, ma dal momento che abbiamo 2 testi di legge che possono essere unificati e un terzo testo di legge che, purtroppo, non ha trovato collimazione con i due testi presentati, quindi, bisogna avere il coraggio di chiudere, rapidamente, con i due testi presentati, di farne sintesi, di portarlo in Consiglio. Siccome nei prossimi giorni si riunisce l'ufficio di presidenza della VI Commissione, chiedo al Vice Presidente, che si farà carico di riferirlo alla Presidente, di votare anche all'interno della Commissione la prossima data per portare in Consiglio il disegno di legge sul sostegno all'editoria libraria regionale di cui abbiamo veramente bisogno.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Presidente Martusciello. Prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Parlo a favole della proposta Schifone. Voglio riconoscere la onestà intellettuale all'intervento della Consigliera Cortese. L'articolo 59 è uno strumento che viene usato dai consiglieri regionali per poter portare all'attenzione dell'Aula dei provvedimenti sui quali, la stessa aula può decidere di votare contro o votare a favore. E' uno strumento di garanzia.

Ci sono delle proposte di legge che sono state depositate a ottobre 2010, novembre 2010, non mi si venga a dire che sulle proposte di legge che, addirittura nascono dalla Giunta regionale, c'è, in qualche maniera, necessità di indicare la copertura finanziaria, sarebbe incredibile che la Giunta lavorasse in questo modo. Rispetto alle cose che sono state scritte oggi dai quotidiani nazionali, voglio difendere questo Consiglio regionale, come lo fanno ogni giorno i Consiglieri regionali, dobbiamo smettere di buttarci addosso fango che non meritiamo, smettiamo di additare il Consiglio regionale come il partito della spesa, smettiamo di dire che il Consiglio regionale può dissipare, in maniera sconsiderata, senza vincoli, le risorse pubbliche. Stiamo cercando di legiferare, stiamo cercando di migliorare la vita dei campani; prima una legge regionale in questo senso è stata approvata su proposta del gruppo del Popolo della Libertà. Le Commissioni non sono parcheggio per far scomparire disegni di legge, non possono diventare questo, non può diventare un gioco tecnico in cui si prendono i disegni di legge e si portano in Commissione, magari dopo che sono arrivati in Aula, dopo grandi lavori da parte delle Commissioni. Chiederei, innanzitutto, il rispetto del regolamento, sulla proposta hanno parlato chi a favore chi contro; questa deve essere la regola. Schifone ha fatto la proposta, sono intervenuti i singoli Consiglieri esprimendo il loro voto a favore, ritengo che sulla proposta Schifone si debba procedere in votazione, sapendo che votiamo a favore del ritorno in Commissione di questo provvedimento perché lo stesso vice Presidente della Commissione, di concerto con la Consigliera Cortese, ha dato uno scadenziario alla

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 aprile 2012**

legge, dicendo che in merito al tempo tecnico di riformare le 3 proposte, di cui una parte dalla Giunta, poi ci ritroveremo qui, nuovamente in Aula a votare; naturalmente, sul voto, ognuno si atterrà alle indicazioni di gruppo, alle indicazioni della propria coscienza, in maniera libera, come libero è l'esercizio del nostro mandato. Siamo stati eletti, e siamo stati indicati a far parte di quest'Aula perché dobbiamo svolgere questo lavoro, guai se immaginassimo di nasconderci dietro la tattica di far scomparire i provvedimenti, di affossarli in Commissione, di nascondarli. Il nostro lavoro deve essere molto chiaro, dobbiamo discutere alla luce del sole; non siamo d'accordo? Votiamo contro. Siamo a favore? Ci battiamo perché un provvedimento venga approvato. E' questa la democrazia! Non accettiamo alcun altro giochetto, né accettiamo che questo Consiglio regionale venga indicato come quello che non è, e che non è mai stato nella storia della Regione Campania, ovvero, il luogo dove si possano dissipare le risorse finanziarie. Lo spreco delle risorse pubbliche è avvenuto negli anni passati in altre stanze, nelle stanze della Giunta regionale e delle sue partecipate, non certo in quest'Aula.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Fortunato. Prego.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Condivido in pieno l'analisi e la disquisizione fatta la prima volta, condivido in pieno l'analisi esaustiva dal collega Martusciello. Le leggi le decidono in Consiglio regionale, vanno portate tutte le leggi, l'articolo 59 del regolamento interno è un'articolazione che tutela il Consiglio e noi Consiglieri, però, ovviamente, deve valere sempre, non un giorno sì e un giorno no. Ci sono molte leggi approvate in Commissione che non vengono in Aula, penso che prioritariamente dobbiamo portare le leggi esaminate, approvate, dopo un lungo dibattito nelle varie Commissioni e, ovviamente, dare anche la possibilità applicando l'articolo 59. Se crediamo in questo consesso democratico, questa legge è importante. Ringrazio per la grande disponibilità della collega Cortese che si è detta disponibile di approvare questa

proposta di legge, considerato che è un argomento importante, come diceva l'Assessore, quindi, condividiamo tutto, ed è giusto che questa legge venga condivisa perché non è di destra né di sinistra, è una legge importante per la cultura dell'intera Regione Campania. Condivido in pieno il Consigliere Martusciello, mi auspico che questo valga sempre, non oggi sì e domani no, ieri sì e dopodomani no; se crediamo in questo Consiglio ci dobbiamo credere sempre, a prescindere da chi presenta una norma, a prescindere del momento storico e temporale, credo che dobbiamo riacquisire di nuovo la dignità di Consiglieri regionali in quanto eletti dal popolo, per cui siamo noi i detentori della responsabilità legislativa. Un plauso non solo alla collega Cortese perché ha dato la disponibilità all'Assessore e a tutti quanti, un plauso lo devo dedicare al Consigliere Martusciello, credo che nel prossimo futuro questo consesso sarà sempre rappresentativo come giustamente crediamo. Grazie!

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Consoli. Prego.

CONSOLI (UDC) – Condivido quanto ha detto l'onorevole Schifone sull'opportunità di rivedere il testo nelle Commissioni, soprattutto per quanto riguarda la questione dell'articolo 59. Credo che bisogna finalmente attuare una sinergia opportuna tra Commissioni, Consiglio e Giunta, in modo che non sembri che è il Consiglio che legifera in distonia o contro la Giunta, e che non è la Giunta che esautora il Consiglio dalle sue prerogative. L'assemblea legislativa è il Consiglio, le prerogative del Consiglio vanno comunque salvaguardate, per cui, il ricorso all'articolo 59 è un ricorso legittimo ed è un diritto dei Consiglieri esercitarlo, anche se, ritengo che vada esercitato nei limiti di un uso corretto e razionalmente adottato, perché non può essere nemmeno usato per legiferare a prescindere. Bisogna tenere sempre in conto il regime di ristrettezza economica che attraversiamo, le difficoltà amministrative che adottiamo. Voglio cogliere l'occasione per sottolineare anche un altro fatto; abbiamo liquidato la questione dei forestali con un colpo di spugna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 aprile 2012**

che non mi trova d'accordo. Per il futuro, così come adottiamo un atteggiamento di grande attenzione per alcune tematiche che interessano alcuni consiglieri, in egual misura cerchiamo di essere attenti e accorti ad alcune tematiche che sono emergenze autentiche del territorio, alle quali va data una risposta esaustiva, positiva o negativa.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Russo. Prego.

RUSSO (PDL) – Ogni tanto sarebbe utile ribadire alcune cose in questo Consiglio, perché si rischia che poi ci avventuriamo in un dibattito che non ci porta da nessuna parte o, nella migliore delle ipotesi, ci allontana dagli obiettivi che vogliamo raggiungere. Credo che, sia la proposta Schifone, sia le considerazioni dell'Assessore, sia gli interventi della Consigliera Cortese e di altri, ci conducano nel percorso giusto per fare una buona legge che tenga conto di tutti gli aggiornamenti che, nel frattempo, sono intercorsi; nessuno vuole fare forzature fuori luogo che possono essere, in qualche modo delle forzature dalle quali rischiano poi di avere delle ricadute non positive. Relativamente al dibattito che si sta facendo sull'articolo 59, il Regolamento dà la possibilità ai Consiglieri di riprendere, ai sensi dell'articolo 59, alcune leggi che giacciono in Commissione. Martusciello ha definito bene le Commissioni, affermando che non possono essere considerate alla stregua del parcheggio dove si mettono le auto che non si usano più, non possono essere la rimessa delle leggi, ma un luogo dove le leggi vengono istruite, spero nel modo migliore possibile, con la partecipazione responsabile dei Consiglieri, dopo di che vengono in Consiglio.

Sull'articolo 59, qualcuno fa sempre dei passi in avanti, è come la licenza di pesca, dà la possibilità di andare a pescare nel lago, ma non dà la garanzia che si porti il pesce a casa, anche l'articolo 59 è la stessa cosa, portiamo le leggi in Consiglio, poi ci sarà la maggioranza e l'opposizione, i dibattiti che decidono quali leggi si votano e quali si bocciano, ma a me sembra talmente ovvio che fare una discussione, in questo caso diventa noioso.

PRESIDENTE – Mi sembra che la proposta Schifone venga condivisa dal Governo e dall'Aula, quindi, la legge ritorna in Commissione.

La parola al Consigliere Aveta.

AVETA (Gruppo Misto) – Ritengo che in questo caso la norma non potesse essere richiamata con l'articolo 59, perché l'articolo 59 contempla il caso in cui ci sia una proposta presentata e non discussa, quindi, sono trascorsi i due mesi e il presentatore o gli aventi diritto la possono richiamare, in questo caso, noi, con la proposta 59 ci troviamo di fronte ad un'altra fattispecie, una norma che è stata già rinviata in Commissione dal Consiglio, a maggioranza e la Commissione non l'ha esaminata, quindi, il Consiglio già si è espresso sul rinvio in Commissione qualche mese fa, non è stata esaminata, quindi, ritengo che non poteva essere usato, in questo caso l'articolo 59, perché trattasi di tutt'altra fattispecie, cioè, di norme ex novo che trascorsi 60 giorni non sono andati in discussione, quindi, ritengo che non poteva andare all'ordine del giorno e, quindi, ritengo di passare al punto successivo. Chiedo alla Segreteria Generale di esprimersi in merito.

PRESIDENTE – E' fondato il problema che pone. La parola al Consigliere Martusciello. Prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Chiederei, sul punto, la convocazione della Giunta per il Regolamento. Vale la pena ricordare che questo provvedimento è uscito dalla Commissione approvato all'unanimità, poi fu chiesto in Aula, dal Consigliere Aveta, un approfondimento alla Commissione stessa, ci troviamo di fronte ad un atteggiamento, lo dimostrano i 199 emendamenti tipo: togliere "per" mettere "con" oppure togliere "fra" e mettere "tra" insomma, questo è il livello emendativo sulla proposta. C'è stato l'atteggiamento da parte di chi questa proposta cerca di non farla arrivare in discussione, perché sempre di questo parliamo.

Il Consiglio regionale deve essere libero di poter valutare una norma se poterla approvare, non approvare, se votarla, non votarla, ma, chiaramente, quando ci troviamo di fronte ad un'attività emendativa di questo genere, è chiaro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****26 aprile 2012**

che siamo di fronte ad atteggiamenti ostruzionistici. La proposta di legge è stata depositata ad ottobre 2010, è stata approvata all'unanimità in Commissione ed è arrivata in Aula, l'Aula decide; poiché il Consigliere sottolineò all'Aula stessa che c'erano alcune riflessioni che venivano dalle comunità locali, o meglio, ricordo bene che non era stato acquisito il parere dell'ente locale, soggetto, in qualche maniera, al riequilibrio del territorio dell'A.S.L., e occorre fare questo passaggio. Naturalmente, i singoli proponenti della legge, di fronte, in qualche maniera, alla necessità che il Consiglio regionale si esprimesse, hanno usato l'articolo 59 che riteniamo applicabile in questa fattispecie.

Sul punto chiederò la Giunta per il Regolamento. Deve essere chiaro che ci troviamo di fronte ad un provvedimento, poi il Consiglio deciderà, magari, di non approvarlo, riteniamo che questa sia un'esigenza, quello quell'equilibrio territoriale delle A.S.L., perché, poi, non ci meravigliamo se ci sono operatori che non possono essere pagati, singoli dipendenti che decidono di togliersi la vita, quando il Consiglio regionale non è in grado di intervenire sui metodi di pagamento. Abbiamo un'A.S.L. come la Napoli 1 che ritarda i pagamenti per due anni, per tre anni, e ci sono, invece, magari A.S.L. che funzionano, come quella di Benevento, in cui i soggetti vengono pagati dopo un paio di mesi, quindi, i dipendenti, i lavoratori, gli infermieri possono portare a casa lo stipendio senza timore. Non ci dobbiamo meravigliare del clima di tensione sociale che si crea all'interno della Regione e dire, in qualche maniera, di fronte ad una comunità che chiede un provvedimento di questo genere: "Non lo abbiamo potuto nemmeno discutere!" Non è che non lo abbiamo potuto votare o abbiamo votato contro perché il Consiglio regionale era contro, non lo abbiamo potuto discutere perché ci siamo ritrovati una massa di emendamenti tipo: mettere "per" o togliere "con", sinceramente è abbruttente per chi fa il Consigliere regionale. Riteniamo che il 59, nella fattispecie, sia applicabile in quanto la norma è stata approvata all'unanimità in Commissione ed

è arrivata in Aula, sono ritrascorsi i due mesi che il provvedimento è stato in Commissione, in Commissione si è valutato lo stesso, chiediamo che in qualche maniera si esca da questo empatto, anche perché, Presidente, se passasse l'interpretazione che dà il Consigliere di La Destra, un Consigliere che non fa parte della Commissione proponente la legge, ma che non fa parte della Commissione dove viene rimandata la legge, poi rimane senza strumenti, invece, il 59 è norma generale che trova sempre applicazione.

Se io proponente del disegno di legge propongo una legge, l'Aula decide di rimandarla in Commissione, vale la pena ricordare che non è stata richiamata la prima volta con il 59, se io non faccio parte della V Commissione mi ritrovo senza, in qualche maniera, far valere il mio diritto di iniziativa legislativa, quindi, è chiaro che l'interpretazione del Consigliere Aveta non può trovare luogo, quindi, il 59 è norma generale, strascorsi i due mesi dalla presentazione della legge, questa può essere sempre richiamata in Aula, in qualche maniera.

L'Aula, oggi, potrà scegliere, eventualmente, se rimandarla nuovamente in Commissione o tenerla, in qualche maniera, all'ordine del giorno. Ma se passasse il principio che l'Aula decide di rimandarla in Commissione, noi ammazzerebbero sempre le prerogative della minoranza, perché la maggioranza deciderebbe, in ogni momento, di fronte al Consigliere della minoranza che richiama il 59, di rimandarla in Commissione e farla morire là, invece, il 59 è norma generale, scritto dal costituente del Regolamento del 70, proprio per tutelare le minoranze o per intervenire nei casi di feroce ostruzionismo nei confronti di una legge.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Nappi. Prego.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud) – Ci troviamo disorientati, perché dopo non aver portato a compimento la discussione in prosieguo dell'attività di stamattina, ci ritroviamo, adesso, a passare da un argomento all'altro senza, per la verità, capire il motivo per cui si è passati senza

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 aprile 2012**

votare sulla legge per il sostegno all'editoria, e si è passati alla legge successiva.

Avevamo detto al collega Salvatore di aver, in qualche modo, allargato il suo intervento su tutte le leggi in discussione, però, poi, di fatto, ci ritroviamo ad essere passati alla legge successiva senza aver votato sul rientro in Commissione della legge.

PRESIDENTE – Sulla proposta di rimandare la legge in Commissione abbiamo votato, se lei non è tanto attento, non è colpa dell'Aula.

Abbiamo votato in maniera tranquilla, senza alcun tipo di problema.

La parola al Consigliere Salvatore, sull'ordine dei lavori.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Mi ero rivolto alla Presidenza prima, nel mio intervento precedente, ma avevo cercato di sottolineare l'attenzione non tanto sulla possibilità di utilizzo dell'articolo 59, che è sicuramente un diritto indiscutibile dei Consiglieri, ma su un altro problema, sulla certezza della copertura finanziaria dei provvedimenti che vengono all'attenzione del Consiglio, ex articolo 59.

Il problema che ho tentato di sottolineare era questo, ho anche posto un quesito specifico alla Presidenza, a cui chiedo risposta, perché l'Aula deve sapere a quale normativa rispondono i provvedimenti rispetto alla legge 7, a quella vigente o a quella approvava nella scorsa seduta dell'Aula.

La risposta della Presidenza ci deve dare la certezza di comprendere se il prossimo provvedimento che dobbiamo discutere necessita di copertura finanziaria, sicuramente sì, e se non è stata ancora pubblicata la legge approvata nell'ultimo Consiglio, e se c'è la cosiddetta bollinatura da parte dell'Ufficio preposto.

Poi mi consentirà, Presidente, allorquando il Consiglio avrà avuto le sue risposte, lei sarà così gentile, poi, sull'ordine dei lavori, a restituirmi la parola; vorremmo avere questa certezza e poi riprenderemo il ragionamento sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE – Sulle leggi che vengono richiamate con l'articolo 59, dove ci vuole sicuramente il parere finanziario, quello al momento è ancora obbligatorio, perché abbiamo modificato in parte, però, non è stato ancora pubblicato, quello che esisteva sulla legge precedente. Su questa di cui si sta discutendo adesso, ritengo non si possa discutere perché è stata richiamata con l'articolo 59, però, c'è il problema che, comunque, l'Aula ha deciso di rinviare in Commissione la proposta di legge in oggetto, proprio per discutere gli emendamenti presentati. Ritengo che la proposta di legge – questo avallato anche dal Segretario – non possa essere messa in discussione.

Riuniamo la Giunta per il Regolamento, così definiamo l'argomento in maniera chiara.

Sospendo i lavori e convoco la Giunta per il Regolamento per definire l'andamento dei lavori.

La seduta sospesa alle ore 17.45, riprende alle ore 17.55

**Esame della proposta di legge – “Modifiche lr 16/2008 – Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro del disavanzo”
- Reg.gen. n.99 (ex articolo 59 R.I)**

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori del Consiglio e passiamo all'esame della proposta iscritta al punto cinque dell'ordine del giorno, reg. gen. 99.

Concedo la parola al Presidente della V Commissione.

SCHIANO DI VISCONTI, Presidente V Commissione – Sulla proposta all'ordine del giorno chiediamo 10 giorni di tempo affinché la Commissione possa approfondire. Quindi, in base all'articolo 59 comma 3, chiediamo 10 giorni di tempo per ulteriori approfondimenti e poi ridiscuterli in Aula.

PRESIDENTE – La proposta, come ha deciso la Giunta per il Regolamento, rimane all'ordine del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 aprile 2012**

giorno, il Consiglio decide di dare alla Commissione 10 giorni di tempo per esprimersi sugli emendamenti presenti in Commissione.

Esame della proposta di legge “Modifica della lr 1/2000 – concernente direttive generali in materia di distribuzione commerciale” – Reg.gen. 269 - (ex articolo 59 R.I)

PRESIDENTE – Passiamo al sesto punto all’ordine del giorno: Integrazione della lettera A comma 2 dell’articolo 35 della L.R. 7 gennaio 2000 n. 1, concernente: “Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale” Reg. Gen. 269.

Ricordo che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 23 marzo 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all’Aula.

Relatore in Aula è stato designato il Consigliere Biagio Iacolare.

La parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Se l’Aula è d’accordo, le chiederei di rimandare questo punto, lasciandolo all’ordine del giorno, causa, appunto, l’assenza del Consigliere Baldi, Presidente della Commissione; per quanto riguarda il gruppo PDL, non abbiamo alcun problema ad esaminarlo così com’è stato fatto in Commissione.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Oliviero. Prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Ne ho anche parlato in III Commissione l’altra volta, che per quanto concerne la legge della grande distribuzione, la legge sul commercio, la revisione della legge n. 1/2000, c’è bisogno di applicare le direttive europee in materia di liberalizzazioni, cosa che in realtà non è ancora stata fatta in Campania, cioè, bisogna acquisire la direttiva. Quindi, sono d’accordo a rinviarla in Commissione affinché su questa norma si introducano anche gli elementi di liberalizzazione già previsti dalla direttiva europea mai applicate in Campania.

PRESIDENTE – Vista l’ora tarda, il Consiglio è terminato, dovrà convocarsi la Conferenza dei

Capigruppo e si deciderà, poi, l’ordine del giorno e come proseguire i lavori nei prossimi Consigli regionali; sembra ci sia anche una risoluzione da votare.

Leggiamo solo la parte in cui si impegna il Governo.

Ordine del giorno

PRESIDENTE – Si impegna il Governo:

“Ad assicurare e garantire l’immediata definizione dei provvedimenti preordinati alla liquidazione delle risorse comunitarie a valere sul PSR 2007 – 2013 e di quelle regionali necessarie per la chiusura del piano regionale di forestazione e bonifica montana per l’anno 2011, a promuovere ogni necessaria e sollecita iniziativa anche nei confronti del Governo nazionale e delle commissioni europee, per verificare le condizioni...”

Se non c’è intesa su questa questione, allora dobbiamo metterla in votazione nel prossimo Consiglio.

I lavori del Consiglio sono terminati.

I lavori terminano alle ore 18.00.